



COMUNE DI PRIZZI

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 3/2020 DEL 05/08/2020

OGGETTO: Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un prefabbricato in acciaio da destinare a fienile e ricovero mezzi su un fondo sito in agro del Comune di Prizzi, censito al Catasto Terreni al foglio 41, p.lla n. 55.
Richiedente: Ditta Boccellato Caterina.

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista la richiesta assunta al prot. gen. del Comune al n. 16752 del 27/11/2018, presentata dalla Sig.ra Boccellato Caterina, nata a Corleone il 27/12/1980 e residente a Prizzi in C/da Feudotto s.n.c., C.F. BCC CRN 80T67 D009H, tendente ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione di un prefabbricato in acciaio da destinare a fienile e ricovero mezzi, su un fondo sito in agro di Prizzi, censito al Catasto Terreni al foglio 41, particella n. 55;

Considerato che, a seguito della suddetta istanza, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico e che, con nota prot. n. 17084 del 06/12/2018, ne ha dato comunicazione alla ditta interessata;

Considerato, altresì, che con note prot. n. 17167 e n. 17168 del 07/12/2018, ha richiesto agli uffici interessati di compiere le istruttorie degli endoprocedimenti di competenza, ai fini della formazione del provvedimento conclusivo;

Accertato che la Ditta ha titolo a richiedere il permesso di costruire di cui trattasi, giusta documentazione prodotta;

Visti la relazione tecnico/agronomica e gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Agr. Vincenzo Vallone, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo al n. 599;

Vista la relazione geologica ed idrogeologica redatta dal Dott. Geol. Giorgio Milazzo, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 543;

Visto il parere igienico-sanitario favorevole a condizioni, prot. n. 2479 del 09/01/2019, dell'ASP 6 di Palermo, Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa Territoriale di Prevenzione di Lercara Friddi, assunto al prot. gen. al n. 673 del 15/01/2019;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 32565 del 04/05/2019, del Comando del Corpo Forestale della Regione Sicilia – Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, assunto al prot. gen. al n. 4765 del 11/04/2019;

Vista la determinazione sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale, ex art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i., adottata dal Responsabile del Settore Tecnico, giusto provvedimento n. 13 del 03/08/2020;

Viste le lettere di affidamento dell'incarico ai professionisti sottoscritte dal richiedente il titolo, in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000, così come previsto dal comma 1, art. 36 della L. R. n. 1 del 22/02/2019;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, così come previsto dal comma 2, art. 36 della L. R. n. 1 del 22/02/2019;

Dato atto che l'intervento da realizzare rientra tra gli interventi a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. R. 16/2016;

Vista la ricevuta di versamento di € 70,00, di cui € 50,00 per spese di istruttoria ed € 20,00 per diritti di segreteria, effettuato in favore del Comune di Prizzi;

Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

Vista la determinazione sindacale n. 1 del 08/01/2020 con cui è stata rinnovata la nomina di Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;
- La Legge Regionale n. 16/2016;
- Il P.R.G. ed il Regolamento Edilizio vigenti;
- Il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2013;

ADOPTA

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce, ad ogni effetto di legge, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto,

RILASCIATA

alla Sig.ra Boccellato Caterina, in premessa generalizzata, il permesso di costruire per la realizzazione di un prefabbricato in acciaio da destinare a fienile e ricovero mezzi, su un fondo sito in agro del Comune di Prizzi, censito al Catasto Terreni al foglio 41, particella n. 55, in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) Il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso di costruire ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per

non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere altro titolo abilitativo concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.4) Per le varianti al permesso di costruire si applica quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.5) Dopo che saranno ultimati i lavori dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni vigenti sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e sulle strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

E.2) I lavori relativi all'eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, anche ai fini della certificazione di agibilità;

E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10 e ss.mm.ii., il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91 e ss.mm.ii.;

E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 e ss.mm.ii. sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate; a ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta;

E.6) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

F.1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dall'ASP 6 di Palermo, Dipartimento di Prevenzione, Unità Operativa Territoriale di Prevenzione di Lercara Friddi, con parere prot. n. 2479 del 09/01/2019, e cioè:

1. Che il tunnel non ricada in aree di tutela previste dall'art. 94 del DL 152/2006 né in fasce di rispetto da elettrodotti di cui al DPCM 8/7/2003, L. 36/01 e D.M. 29/5/2008;
2. Che il pavimento della parte di tunnel da adibire a fienile sia rifinito in modo da risultare facilmente pulibile e disinfettabile e vengano adottate misure adeguate per prevenire che, animali e parassiti causino contaminazioni del fieno depositato nel tunnel, privo di porte e di aerazione (per es. porte in rete metallica a maglie fitte) (Regolamento CE 183/2005 e 187/2002).

F.2) Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comando del Corpo Forestale della Regione Sicilia – Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, con parere prot. n. 32565 del 04/05/2019, e cioè:

1. Rispettare le eventuali prescrizioni contenute nella relazione geologica ed idrogeologica;
2. Colmare e rassodare i vuoti formati nel terreno in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrologico di superficie;
3. Non arrecare danno alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non quelle ritenute necessarie per la realizzazione delle opere;
4. Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare il naturale deflusso delle acque, né prima, né dopo gli interventi, realizzando ove necessario nel contempo, le opere di regimazione idrauliche;

5. I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreno asciutto/in periodo non piovoso;
6. Il materiale terroso di risulta dagli scavi non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica autorizzata, è in ogni caso vietato abbandonare disordinatamente lo stesso, così da determinare possibili dissesti idrogeologici, si puntualizza che a norma del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., le terre e rocce da scavo destinate all'effettivo riutilizzo per rinterri, riempimenti, rilevati e macinati non costituiscono rifiuti. In caso contrario il loro utilizzo sarà penalmente perseguibile;
7. L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al S.I.R.F. tramite pec e/o email e al Distaccamento Forestale,

F.3 Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella determinazione sulla valutazione di incidenza, adottata dal Responsabile del Settore Tecnico, di cui al sopracitato provvedimento n° 13 del 03/08/2020, di seguito specificate:

- a) i lavori dovranno essere realizzati nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni descritte in progetto;
- b) le strutture dovranno essere utilizzate esclusivamente per le finalità di progetto ed ogni eventuale cambiamento nella destinazione d'uso dovrà essere preventivamente autorizzato;
- c) in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente;
- d) tutti i lavori e il deposito dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante;
- e) tutti i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non apportare alcun danno alle formazioni vegetali contermini alle aree di intervento;
- f) i materiali di risulta provenienti dagli scavi non riutilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti ai sensi delle norme vigenti;
- g) alla fine dei lavori tutte le aree non direttamente coinvolte dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" e la dismissione del cantiere dovrà essere realizzata gradualmente e con cautela al fine di evitare eccessivi rumori e mitigare l'innalzamento di polveri;
- h) il mancato rispetto di una sola delle suddette prescrizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione;
- i) eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni;

DISPONE

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

AVVERTE

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - SUAP

F.To Ing. Castrenze Collura